



Co-funded by  
the European Union

# GIOVANI WANNABE



2022-3-IT03-KA154-YOU-000094198

***Palermo 5 Dicembre 2023***

***Liceo E. Basile***

---



# Letter from the president

01



**Mattia  
Di Tommaso**  
Presidente SOS Europa

## **Care ragazze e cari ragazzi,**

*È con grande soddisfazione che mi rivolgo a voi in questa lettera per esprimere i più sinceri complimenti per il vostro straordinario impegno e contributo durante l'evento a Palermo. Il vostro entusiasmo, la vostra creatività e il vostro impegno nel promuovere idee e soluzioni per migliorare la nostra città sono stati veramente ammirevoli.*

*L'energia che avete portato al tavolo del dibattito è stata ispiratrice e ha dimostrato il vostro forte desiderio di fare la differenza nella comunità in cui viviamo. Le vostre prospettive fresche e innovative sono fondamentali per affrontare le sfide attuali e costruire un futuro migliore per tutti noi.*

*Desidero anche congratularmi con il team di SOS Europa per il successo dell'evento. La vostra capacità di organizzazione e coordinamento ha reso possibile la realizzazione di un'esperienza così significativa e stimolante per tutti i partecipanti.*

*Spero che questa sia solo l'inizio di un lungo percorso di collaborazione e realizzazione di progetti che possano contribuire al progresso e al benessere della nostra comunità.*

**Grazie di cuore!**

*Mattia Di Tommaso*

*Ancora una volta,  
congratulazioni a  
ciascuno di voi per il  
vostro straordinario  
impegno e per  
l'ispirazione che avete  
fornito a tutti noi.*

# SOS Europa chi siamo

02



SOS EUROPA è una associazione indipendente di promozione sociale con sede a Roma, nata dall'entusiasmo dei suoi volontari per i valori europei avente come missione primaria il sostegno all'integrazione dei giovani dentro e fuori l'Unione Europea.

SOS Europa promuove e incoraggia da sempre lo scambio di culture, conoscenze ed esperienze: per questo motivo è molto attiva nel programma quadro Erasmus plus sia come ente applicante di progetti che come partner in scambi e progetti internazionali. Inoltre, da diversi anni diffonde le politiche europee nel settore gioventù grazie ai numerosi corsi che organizza frequentemente, cui partecipano esponenti di differenti realtà che lavorano a contatto con i giovani provenienti da tutto il territorio nazionale.

SOS Europa da diversi anni lavora a Roma e nel resto d'Italia per diffondere quei valori in che l'Unione Europea diffonde nel settore gioventù. Le nostre attività hanno promosso l'integrazione tra molti ragazzi che si sono trovati a vivere a Roma pur provenendo da contesti estremamente differenti. SOS Europa è stata, come accade in molte realtà di volontariato, incubatore di esempi virtuosi di integrazione sociale.

SOS Europa nasce come comunità e alle comunità d'Italia e d'Europa vuole rivolgersi, a tutte quelle realtà che sono riuscite ad integrare i soggetti venuti dall'esterno esaltandone le caratteristiche e gli aspetti positivi, anche tramite attività sul territorio volte al potenziamento di skills relazionali come l'appuntamento del mercoledì "Yes, We drink!", l'aperitivo in lingua inglese.

Con Determinazione n. G16137 del 23.13.2016 SOS Europa è regolarmente iscritta nel Registro delle Associazioni di promozione sociale della Regione Lazio secondo L.R. 22/1999

SOS Europa è un ente accreditato per il Servizio Volontario Europeo e European Solidarity Corps.

# 30 giovani **under 30** si confrontano

03



Il giorno 5 Dicembre si è tenuto a Palermo, nel Liceo E. Basile, il primo evento del progetto Giovani Wannabe. L'evento ha visto la partecipazione di 30 ragazze e ragazzi tra i 18 e 22 anni, dall'ultimo anni di scuola superiore ai primi anni di università.

In linea con gli obiettivi di progetto, l'evento ha avuto come obiettivo quello dare avvio ad una community permanente di elaborazione, produzione di idee e suggerimenti per il futuro, migliorando le conoscenze, competenze e abilità dei giovani partecipanti sul funzionamento degli enti locali (come procedure legislative, regolamenti, normative di riferimento) e promuovendo l'elaborazione e definizione di proposte legislative migliorative delle politiche giovanili.

Partendo dalle conoscenze acquisite grazie al materiale formativo a disposizione, e grazie a intense sessioni di educazione non formale e informale che hanno toccato vari temi, i partecipanti sono stati guidati in un processo di apprendimento durante il quale hanno avuto la possibilità di migliorare le proprie soft skills in materia di team-working, time-management, problem solving, pensiero critico e dialogo costruttivo, comunicazione interpersonale.

Per prima cosa, attraverso una sessione di educazione non formale, i ragazzi hanno acquisito conoscenze relative al mondo del programma Erasmus+ e alle opportunità di mobilità individuali nel settore della gioventù.

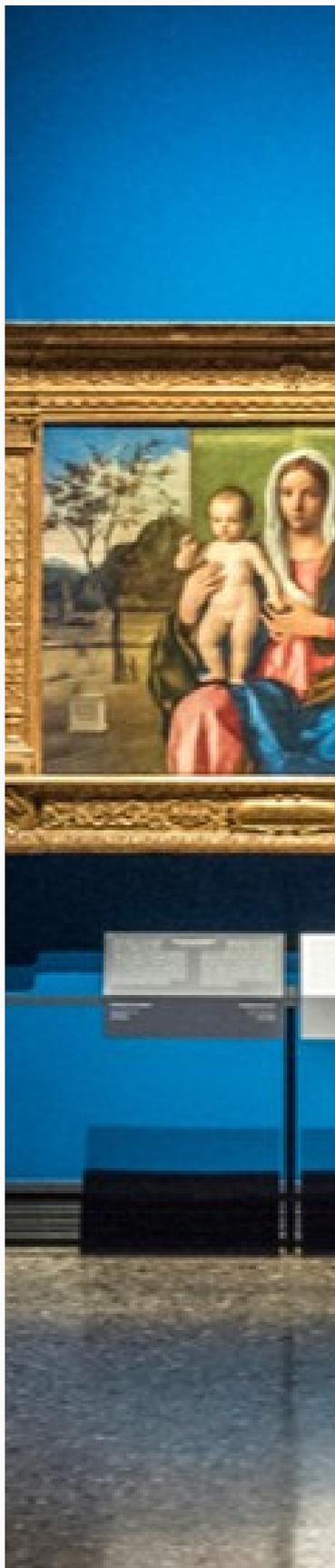
La seconda attività è stata un'attività di team-building durante la quale è stato chiesto loro di riflettere su alcune problematiche particolarmente vicine al loro mondo, alla loro età e alla scuola. Il risultato è stata la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione realizzata dai giovani per i giovani come strumento di inclusione e contrasto ad ogni forma di discriminazione. Ne è seguito poi un dibattito in plenaria sugli argomenti trattati. Questa attività ha rappresentato un importante momento di condivisione e apprendimento informale fra pari su come lavorare in gruppo, come ascoltare gli altri e come portare avanti un dibattito in modo costruttivo e arricchente.

Infine, il pomeriggio è stato interamente dedicato alla simulazione di un Consiglio Comunale del Comune di Palermo, nel quale i partecipanti sono stati divisi in tavoli di lavoro tematici, definiti sulla base delle Commissioni Consiliari:

- Urbanistica – Lavori Pubblici – Edilizia Privata e residenziale pubblica – Edilizia scolastica ed edilizia pericolante – Città Storica – Traffico
- Igiene e Sanità – Servizi Ecologici – Solidarietà Sociali – Pari opportunità e Politiche di genere
- Pubblica Istruzione – Beni e Attività culturali – Tempo libero – Arredo urbano – Sport – Politiche giovanili – Toponomastica
- Programmazione, Sviluppo economico e attività produttive – Lavoro e artigianato – Mercati e Mercatini – Polizia municipale – Turismo e Attività culturali

Il risultato dell'esercitazione è stato quello di elaborare in gruppo 4 proposte legislative di intervento, una per ciascun gruppo, per migliorare il loro conteso locale. Durante la fase finale di presentazione delle proposte hanno preso parte anche alcuni "political decisional makers", che hanno contribuito all'arricchimento dei ragazzi e delle ragazze.

La giornata si è conclusa con una valutazione complessiva da parte dei partecipanti, a cui è stato chiesto di dare singolarmente un feedback. Il 100% dei partecipanti ha espresso un parere positivo sulla giornata, che è stata definita "interessante" "coinvolgente" e "di ispirazione" per il loro futuro.



La proposta dei giovani di Palermo per i musei interattivi con l'intelligenza artificiale è una visione innovativa che mira a trasformare l'esperienza museale tradizionale in un'esperienza coinvolgente, educativa e personalizzata. Questi musei sarebbero dotati di tecnologie avanzate di intelligenza artificiale che consentirebbero ai visitatori di interagire in modo più profondo con le opere d'arte e con il contesto storico-culturale in cui sono inserite.

Ecco alcuni elementi chiave di questa proposta:

1. **Interazione personalizzata:** Utilizzando algoritmi di intelligenza artificiale, i musei potrebbero offrire un'esperienza personalizzata ai visitatori in base ai loro interessi, al livello di conoscenza e alle preferenze culturali. Ad esempio, una persona interessata alla pittura rinascimentale potrebbe ricevere informazioni dettagliate su quelle opere durante la visita.
2. **Guida virtuale:** Un'IA integrata potrebbe fungere da guida virtuale, rispondendo alle domande dei visitatori, fornendo approfondimenti sulle opere d'arte e sulla storia e offrendo tour personalizzati attraverso le collezioni del museo.
3. **Esperienze immersive:** Attraverso l'uso di tecnologie immersive come la realtà virtuale e aumentata, i visitatori potrebbero essere trasportati in contesti storici o culturali legati alle opere d'arte, vivendo un'esperienza multisensoriale e coinvolgente.
4. **Apprendimento attivo:** L'intelligenza artificiale potrebbe essere utilizzata per creare giochi educativi, quiz e altre attività interattive che incoraggiano i visitatori a esplorare in modo attivo e approfondito il materiale esposto nel museo.
5. **Accessibilità migliorata:** Le tecnologie IA potrebbero essere utilizzate per migliorare l'accessibilità dei musei per le persone con disabilità, ad esempio offrendo descrizioni audio delle opere d'arte per i non vedenti o traduzioni in lingua dei segni per i non udenti.

In sintesi, la proposta dei musei interattivi con l'intelligenza artificiale mira a rendere l'esperienza museale più inclusiva, coinvolgente e stimolante per tutti i visitatori, contribuendo così a promuovere la conoscenza e l'apprezzamento dell'arte e della cultura.



La proposta dei giovani di Palermo sull'apertura di nuove aree aule studio in periferia è un'iniziativa volta a fornire un accesso più equo e accessibile all'istruzione e alla cultura nelle zone periferiche della città. Ecco alcuni aspetti principali di questa proposta:

1. Identificazione delle aree: La prima fase consisterebbe nell'identificare spazi idonei nelle periferie di Palermo che potrebbero essere trasformati in aule studio. Questi spazi potrebbero essere edifici pubblici o privati attualmente sottoutilizzati o abbandonati, come ex scuole, edifici comunali o locali commerciali dismessi.
2. Riqualificazione degli spazi: Una volta identificati gli spazi, sarebbe necessario riqualificarli per renderli adatti all'uso come aule studio. Ciò potrebbe includere la ristrutturazione degli interni, l'installazione di arredi e attrezzature per lo studio, l'accesso a internet ad alta velocità e altre infrastrutture necessarie.
3. Apertura a tutti: Le nuove aree aule studio sarebbero aperte a tutti i residenti delle periferie di Palermo, senza distinzioni di età, background o status socio-economico. L'obiettivo è quello di fornire un ambiente accogliente e stimolante dove gli studenti, i lavoratori e chiunque abbia bisogno di uno spazio tranquillo per studiare o lavorare possano farlo liberamente.
4. Orari flessibili: Le aule studio dovrebbero essere aperte per un ampio range di orari, per permettere a coloro che lavorano o hanno impegni familiari di usufruire di esse anche al di fuori dell'orario scolastico o lavorativo tradizionale. Ciò potrebbe includere l'apertura serale e nei weekend.
5. Servizi aggiuntivi: Oltre agli spazi per lo studio, le nuove aree potrebbero offrire servizi aggiuntivi come una biblioteca, postazioni per il lavoro al computer, servizi igienici e punti ristoro, per garantire un'esperienza confortevole e completa per gli utenti.
6. Promozione dell'educazione e dell'inclusione: La creazione di nuove aree aule studio in periferia contribuirebbe a promuovere l'accesso all'istruzione e all'apprendimento, nonché l'inclusione sociale e la coesione comunitaria, fornendo agli abitanti delle zone periferiche opportunità concrete per migliorare le proprie competenze e prospettive future.

In sintesi, la proposta degli giovani di Palermo sull'apertura di nuove aree aule studio in periferia mira a ridurre le disuguaglianze nell'accesso all'istruzione e a promuovere lo sviluppo e il benessere delle comunità locali attraverso l'educazione e la cultura.

# Spazi Pubblici Abbandonati

La proposta dei giovani di Palermo sulla concessione alle associazioni degli spazi pubblici abbandonati, soprattutto in periferia, è un'iniziativa volta a rivitalizzare e valorizzare aree urbane trascurate attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale e delle organizzazioni non-profit. Ecco alcuni punti chiave di questa proposta:

1. **Recupero degli spazi pubblici:** La proposta prevede di identificare gli spazi pubblici abbandonati o sottoutilizzati nelle periferie della città e riqualificarli per renderli accessibili e funzionali alla comunità.
2. **Assegnazione alle associazioni:** Gli spazi recuperati sarebbero concessi in uso temporaneo o a lungo termine alle associazioni di volontariato, culturali, sportive o sociali che presentano progetti validi e sostenibili per la riqualificazione e la gestione degli stessi.
3. **Attività e servizi comunitari:** Le associazioni avrebbero l'opportunità di utilizzare gli spazi pubblici per svolgere una varietà di attività e servizi a beneficio della comunità locale. Queste attività potrebbero includere corsi, eventi culturali, laboratori artistici, attività sportive, servizi di assistenza sociale e molto altro ancora.
4. **Partecipazione e coinvolgimento:** La proposta promuove il coinvolgimento attivo dei residenti nelle periferie nella gestione degli spazi pubblici e delle attività svolte all'interno di essi. Ciò potrebbe avvenire attraverso consulenze, assemblee pubbliche, sondaggi e altri strumenti di partecipazione democratica.
5. **Valorizzazione del patrimonio locale:** Riqualificando gli spazi pubblici abbandonati, la proposta mira anche a valorizzare il patrimonio storico, culturale e naturale delle periferie di Palermo, contribuendo a creare un senso di appartenenza e identità tra i residenti.
6. **Sostenibilità economica e ambientale:** Gli spazi pubblici riqualificati potrebbero essere gestiti in modo sostenibile, ad esempio attraverso l'uso di materiali riciclati, l'adozione di pratiche di gestione energetica efficienti e la promozione di uno stile di vita eco-friendly.

In sintesi, la proposta dei giovani di Palermo sulla concessione agli spazi pubblici abbandonati alle associazioni rappresenta un'opportunità per trasformare le periferie urbane in luoghi vivaci, inclusivi e dinamici, dove la comunità locale può incontrarsi, partecipare e crescere insieme.



# Autosufficienza Comunità energetica

07



La proposta dei giovani di Palermo sull'autosufficienza e sulla comunità energetica è un approccio innovativo e sostenibile alla gestione dell'energia che mira a rendere le comunità locali più resilienti, efficienti e indipendenti dal punto di vista energetico. Ecco alcuni elementi chiave di questa proposta:

1. **Produzione decentralizzata di energia:** La proposta prevede la creazione di infrastrutture per la produzione di energia rinnovabile (come pannelli solari, turbine eoliche, impianti idroelettrici) direttamente sul territorio della comunità. Questo permette di ridurre la dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali e di ridurre le perdite di energia dovute al trasporto su lunghe distanze.
2. **Scambio e condivisione dell'energia:** Le comunità energetiche consentono agli individui e alle aziende di condividere l'energia prodotta localmente attraverso reti intelligenti di distribuzione dell'energia. Questo permette di ottimizzare l'utilizzo delle risorse energetiche disponibili, riducendo al contempo i costi per i partecipanti e promuovendo la solidarietà e la collaborazione all'interno della comunità.
3. **Stoccaggio energetico:** La proposta include anche soluzioni per lo stoccaggio dell'energia prodotta in eccesso durante i periodi di picco di produzione (ad esempio, durante le giornate soleggiate per i pannelli solari o durante i venti forti per le turbine eoliche). Le tecnologie di stoccaggio energetico, come le batterie al litio o i sistemi di pompaggio idroelettrico, consentono di immagazzinare l'energia in eccesso per l'utilizzo in momenti di bassa produzione o alta domanda.
4. **Monitoraggio e gestione intelligente:** Le comunità energetiche utilizzano sistemi avanzati di monitoraggio e gestione dell'energia, basati su tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale, per ottimizzare l'efficienza energetica, prevedere i picchi di domanda e regolare dinamicamente la produzione e la distribuzione di energia in tempo reale.
5. **Coinvolgimento della comunità:** Un aspetto fondamentale della proposta è il coinvolgimento attivo della comunità nel processo decisionale e nella gestione delle risorse energetiche locali. Le comunità energetiche promuovono la partecipazione democratica e l'empowerment dei cittadini, consentendo loro di diventare attori attivi nella transizione verso un sistema energetico più sostenibile e inclusivo.

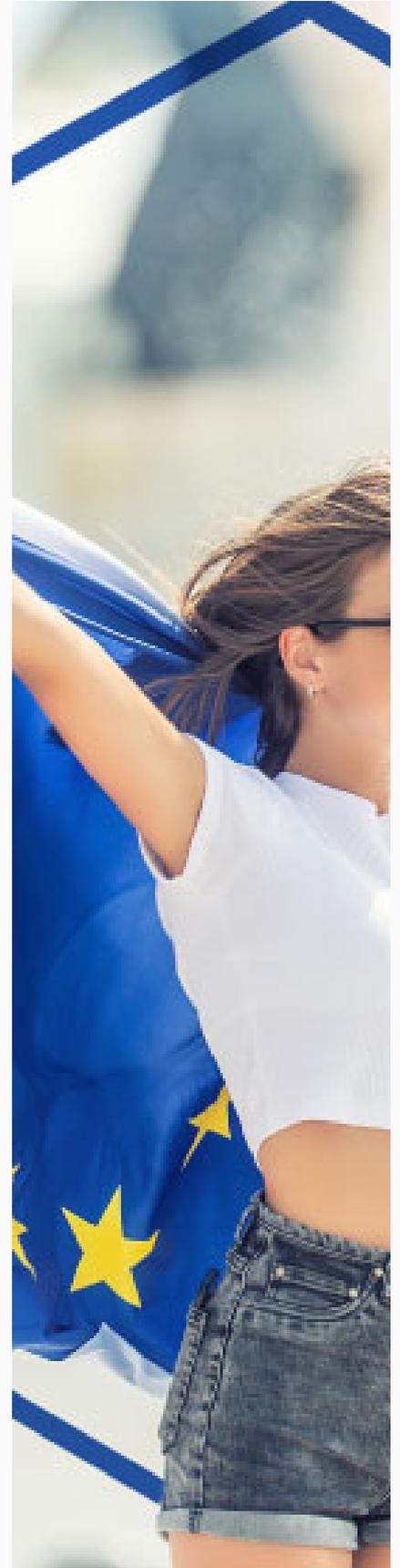
In sintesi, la proposta dei giovani di Palermo sull'autosufficienza e sulla comunità energetica rappresenta un approccio innovativo e collaborativo alla gestione dell'energia, che mira a promuovere la sostenibilità ambientale, l'equità sociale e l'autonomia delle comunità locali.

# Maggiore informazione sulle Opportunità Europee

08

1. Campagne di sensibilizzazione: Si potrebbero organizzare campagne di sensibilizzazione nelle scuole, nei centri giovanili, nelle università e attraverso i social media per informare i giovani su cosa sono il programma Erasmus Plus e il Corpo Europeo di Solidarietà, nonché sulle opportunità e i vantaggi che offrono in termini di esperienze internazionali, crescita personale e sviluppo di competenze.
2. Workshop e seminari informativi: Organizzare workshop, seminari e incontri informativi con esperti e ex partecipanti ai programmi europei per condividere esperienze, fornire consigli pratici e rispondere alle domande dei giovani interessati a partecipare.
3. Collaborazioni con le istituzioni locali: Collaborare con le istituzioni locali, le associazioni giovanili e le organizzazioni non governative per promuovere le opportunità offerte dai programmi europei e per facilitare l'accesso e il sostegno dei giovani che desiderano partecipare.
4. Creazione di risorse online: Creare risorse online dedicate che forniscono informazioni dettagliate sui programmi europei, comprese guide pratiche, testimonianze, risorse linguistiche e link utili per ulteriori approfondimenti.
5. Scambio di buone pratiche: Favorire lo scambio di buone pratiche tra i giovani che hanno già partecipato ai programmi europei e coloro che sono interessati a farlo, creando una rete di supporto e condivisione di esperienze.
6. Eventi tematici e culturali: Organizzare eventi tematici e culturali che celebrano la diversità europea e promuovono l'interculturalità, offrendo ai giovani l'opportunità di conoscere e interagire con coetanei provenienti da altri paesi europei.

In sintesi, la proposta dei giovani di Palermo per conoscere meglio le opportunità offerte dalla Commissione Europea, dal programma Erasmus Plus e dal Corpo Europeo di Solidarietà mira a incoraggiare e facilitare la partecipazione attiva dei giovani alla vita europea e internazionale, offrendo loro l'opportunità di crescere, imparare e contribuire al cambiamento positivo attraverso esperienze significative e stimolanti.



# Promozione della Pratica sportiva

09



La proposta dei giovani under 30 di Palermo per promuovere lo sport in periferia è un'iniziativa volta a creare opportunità di attività fisica e sportiva accessibili e coinvolgenti per i residenti delle zone periferiche della città. Ecco alcuni elementi principali di questa proposta:

1. Identificazione delle esigenze locali: La prima fase consisterebbe nell'analizzare le esigenze e i desideri della comunità locale in termini di attività sportive e ricreative. Ciò potrebbe essere fatto attraverso sondaggi, incontri pubblici o consulenze con le associazioni di quartiere.
2. Creazione di infrastrutture sportive: Sulla base delle esigenze identificate, si potrebbe procedere alla creazione di nuove infrastrutture sportive nelle periferie, come campi da calcio, campi da basket, piste ciclabili, parchi attrezzati per il fitness all'aperto e così via.
3. Promozione della partecipazione: Per incentivare la partecipazione, sarebbe fondamentale promuovere attivamente le attività sportive attraverso campagne di sensibilizzazione, eventi dimostrativi, tornei locali e collaborazioni con le scuole e le associazioni giovanili.
4. Programmi di formazione e coaching: Per garantire un'esperienza positiva e sicura, potrebbero essere offerti programmi di formazione e coaching sportivo a prezzi accessibili o addirittura gratuiti per i residenti delle periferie. Questo potrebbe coinvolgere anche l'organizzazione di corsi di primo soccorso e sicurezza.
5. Coinvolgimento delle famiglie e delle scuole: Per promuovere l'attività sportiva tra i giovani, sarebbe importante coinvolgere attivamente le famiglie e le scuole nelle iniziative sportive, organizzando eventi familiari e collaborazioni con gli insegnanti e gli educatori.
6. Eventi e competizioni: Organizzare eventi sportivi e competizioni locali può contribuire a creare un senso di comunità e di appartenenza, nonché a valorizzare il talento e la passione per lo sport nelle periferie di Palermo.
7. Accessibilità economica: Per garantire che lo sport sia accessibile a tutti, potrebbero essere previste agevolazioni finanziarie per le famiglie a basso reddito, oltre a promuovere l'uso di attrezzature sportive condivise e l'organizzazione di attività gratuite o a basso costo.

In sintesi, la proposta dei giovani di Palermo per promuovere lo sport in periferia mira a creare un ambiente inclusivo, stimolante e salutare per i residenti delle zone meno servite, contribuendo al benessere fisico e mentale della comunità locale e alla costruzione di legami sociali più solidi.

# Contatti



## *SOS Europa*

---

<https://www.piattaformaprogetti.eu/giovani-wannabe/>

Sitoweb del progetto



[info@soseuropa.it](mailto:info@soseuropa.it)

Email



[www.soseuropa.it](http://www.soseuropa.it)

Website

